



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI SPOLETO

PARCO NATURALE REGIONALE DELLA CAMARGUE

1/9 ottobre 2022

La **Camargue** è un'area protetta da un Parco Naturale Regionale estesa per una superficie di 85.000 ettari. È situata tra i due bracci del delta del Rodano e il Mar Mediterraneo, a sud della città di Arles. Il braccio orientale è chiamato il Grand Rhône, quello occidentale Petit Rhône. Si trova in gran parte nel dipartimento delle [Bouches-du-Rhône](#) (nella regione [Provenza-Alpi-Costa Azzurra](#)) e in piccola parte, ossia per il territorio subito a ovest del Petit Rhône, sotto l'amministrazione del dipartimento del [Gard](#) (nella regione [Linguadoca-Rossiglione](#)). Rappresenta il **più grande delta fluviale dell'Europa occidentale**, anche se si tratta a tutti gli effetti di un'isola, essendo completamente circondata dalle acque. È caratterizzata da vaste pianure selvagge. Il paesaggio è composto da una serie meravigliosa di risaie, paludi, acquitrini, lagune (fra cui Vaccarès la più grande), canneti con fenicotteri rosa e lande ricoperte di salicornia dove galoppano branchi di cavalli bianchi e pascolano mandrie di tori della Camargue. Un territorio che ospita una fauna e una flora davvero incredibili. Le lagune e le paludi tranquille richiamano numerose specie di uccelli. Il parco ornitologico permette di avvicinarsi agli animali per osservarli e fotografarli.

Il clima nella **Camargue** è generalmente molto caldo d'estate (si superano frequentemente i 30°), con tassi di umidità che raggiungono anche il 100% ed è condizionato dalla continua presenza del Mistral, il vento che soffia da nord-ovest ed è particolarmente intenso da marzo a maggio. Il periodo di inizio **autunno**, scelto per il viaggio, ha mesi piuttosto secchi con temperature medie gradevoli, intorno ai 20°, condizioni ottimali per visitare la zona.

Secondo alcuni studiosi il nome *Camargue* deriverebbe dal nome di un senatore romano della gens Annia, allora molto influente ad Arles. Secondo altre varie ipotesi, il nome deriverebbe da *Ca-mar* ("campo ricoperto d'acqua", in dialetto celto-ligure), *cara-marca* ("cara frontiera", in [lingua occitana](#), oppure, sempre in [lingua occitana](#), *n'a cap marca* ("non c'è frontiera"). Forse l'etimologia più corretta, anche se inaspettata, è quella di **Caii Marii Ager** (campo di [Gaio Mario](#), in latino), ipotesi sostenuta dallo storico [Louis-Pierre Anquetil](#) nella sua opera "Histoire de France", nonché dalla tradizione orale della città di [Arpino](#), ove [Gaio Mario](#) ebbe i natali nel 156 a.C.; la quale tradizione sostiene che, dopo aver sconfitto i [Germani](#) ad Aquae Sextiae ([Aix-en-Provence](#)) e nella [battaglia dei Campi Raudii](#), all'apogeo della sua gloria, Mario non dimenticò la sua patria d'origine e, disponendo della [Gallia transalpina](#) come terra di conquista, donò ad [Arpino](#) quei territori, le cui rendite servirono a mantenere i templi e gli edifici pubblici della città.



Orange, invece, ci ospiterà per le ultime 4 notti e sarà la base per la scoperta della Provenza romana, dopo avere visitato la già citata Arles; ci piace ricordare la stessa Orange con il suo splendido Arco di Trionfo e il Teatro Romano (Théâtre Antique) che, con il teatro di Aspendos (Turchia orientale) è il più completo e integro del mondo romano europeo. Louis XIV ebbe a dire, per definire il muro di scena del Teatro Romano di Orange: “è la più bella muraglia di Francia!”

Orange, gemellata con Spoleto dai primi anni ottanta del secolo scorso, sarà inoltre il punto di appoggio per scoprire altri notevoli manufatti della civiltà romana come la città di **Nîmes** e il **Pont du Gard**, uno dei più scenografici e imponenti acquedotti romani, a scavalco del fiume Gard. Dalla città gemellata si raggiungerà anche **Avignone**, la cui storia ci rimanda alle vicende spoletine, tra cui la costruzione della nostra Rocca albornoziana a metà del XIV secolo. Meteo permettendo verrà, inoltre, effettuata un’escursione sulle pendici del Monte Ventoux, il “gigante di Provenza” che si innalza dalla pianura fino a 1900 metri, un’ascensione classica del giro di Francia.



Il viaggio, **di cui gli organizzatori si riservano ogni insindacabile variazione**, avrà carattere prettamente turistico-culturale-escursionistico, anche con la effettuazione di trekking urbani.

PROGRAMMA DI MASSIMA DEL VIAGGIO

1 ottobre 2022 (sabato)

Ritrovo dei partecipanti alle **ore 6:00** in Piazza Polvani - Spoleto (Piazzale della Stazione). Effettuato il carico dei bagagli partenza con bus privato G.T. alla volta della città di Arles il cui arrivo è previsto alle ore 17:00 circa. Sistemazione in Hotel *** con trattamento di mezza pensione (pernottamento, colazione, cena). L'Hotel è situato a circa 3 chilometri dal centro della città.

2/3/4 ottobre 2022

Le tre giornate in cui si soggiorerà ad Arles verranno dedicate alla visita dei monumenti più importanti della città, e ad escursioni guidate nell'area umida del delta del Rodano con visita ai caratteristici paesi circostanti.

Da Arles verranno effettuate le escursioni naturalistiche nel Parco regionale della Camargue, nella piccola catena montuosa delle *Alpilles*, possibilmente anche nell'area di *Les Baux de Provence*.

5/6/7/8 ottobre 2022

Trasferimento ad Orange con bus privato G.T. e sistemazione in Hotel *** con trattamento di mezza pensione (pernottamento, colazione, cena). L'Hotel è situato nel pieno centro della città a circa 600 metri dal Teatro Romano e circa 300 metri dall'Arco di Trionfo di Orange. Verranno effettuate escursioni e visite turistiche giornaliere il cui programma verrà definito dall'organizzazione giorno per giorno in funzione delle situazioni oggettive che si andranno ad avere in loco nonché in base alle risultanze derivanti dai contatti in corso con intermediari locali.

9 ottobre 2022

Consumata la colazione ed effettuato il carico dei bagagli (check - out entro le ore 11:00) partenza con bus privato G.T. alla volta di Spoleto il cui arrivo è previsto intorno alle ore 22:00 circa.

COSTO DEL VIAGGIO

Per il costo del viaggio contattare gli organizzatori, la quota include:

" viaggio di andata/ritorno e trasferimenti locali con bus privato G.T. a disposizione per tutta la durata del viaggio; trattamento di mezza pensione negli Hotel con bevande incluse (1/4 di vino e acqua in caraffa non addizionata con anidride carbonica); tassa di soggiorno; assicurazione medica con copertura anche da diaria per Covid; parcheggi per il bus e ticket di ingresso nelle città; ingressi a monumenti e musei; eventuali guide turistiche ed escursionistiche".

La quota non include il cestino per il pranzo e tutto quanto non espressamente indicato.

NOTE

➤ è previsto un supplemento nel caso di camera singola.

➤ penali di annullamento:

50% dell'ammontare del costo complessivo del viaggio per annullamento fino a 30 gg. prima della partenza;

85% dell'ammontare del costo complessivo del viaggio per annullamento fino a 3 gg. prima della partenza;

100% dell'ammontare del costo complessivo del viaggio per annullamento dopo tale termine.

➤ assicurazione per annullamento partecipazione / incidenza 6,3% del costo totale del viaggio.

➤ è richiesta la segnalazione in forma scritta di eventuali intolleranze alimentari.

Le iscrizioni di partecipazione al viaggio avranno inizio il giorno **venerdì 20 maggio 2022** e verranno prese dagli organizzatori dalle ore 18:00 alle 20:00 nei locali della Sezione in Spoleto Piazza Polvani 8, e proseguiranno nei venerdì successivi fino al completamento dei posti disponibili. Al momento dell'iscrizione andrà versata una caparra per la conferma della prenotazione degli Hotel. Il saldo dovrà essere versato 30 gg. prima della partenza.

Gli organizzatori

Gilberto Giasprini (347 1890400)

Guido Luna (335 5360484)